



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**



13420/1/10 REV 1

(OR. en)

PRESSE 236

PR CO 15

COMUNICATO STAMPA

3032^a sessione del Consiglio

Affari generali

Bruxelles, 13 settembre 2010

Presidente

Sig. Steven VANACKERE

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri e delle
riforme istituzionali

S T A M P A

Principali risultati del Consiglio

Il Consiglio ha preparato la riunione del Consiglio europeo del 16 settembre.

*Ha approvato un progetto di direttiva concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi **all'assistenza sanitaria transfrontaliera**, volta ad agevolare l'accesso a un'assistenza sanitaria sicura e di elevata qualità e a promuovere la cooperazione tra gli Stati membri in questo settore.*

*Il Consiglio ha adottato un regolamento relativo alla creazione di una **rete europea per il trasporto ferroviario di merci**, composta di corridoi per il trasporto delle merci e destinata a fornire agli operatori del settore un'infrastruttura efficiente per consentire loro di offrire un servizio di alta qualità e di essere più competitivi sul mercato del trasporto delle merci.*

SOMMARIO¹

| | |
|---------------------------|----------|
| PARTECIPANTI | 6 |
|---------------------------|----------|

PUNTI DISCUSSI

| | |
|---|----|
| PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DI SETTEMBRE | 8 |
| PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DI OTTOBRE | 9 |
| VARIE..... | 10 |
| Registro comune dei lobbisti..... | 10 |
| Serbia..... | 10 |

ALTRI PUNTI APPROVATI*AFFARI GENERALI*

| | |
|---|----|
| – Elenco delle formazioni del Consiglio..... | 11 |
| – Meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania – <i>Conclusioni del Consiglio</i> | 11 |

POLITICA DI SICUREZZA E DI DIFESA COMUNE

| | |
|---|----|
| – Missione di polizia dell'UE in Afghanistan..... | 11 |
|---|----|

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

| | |
|-------------------|----|
| – Sudafrica | 11 |
|-------------------|----|

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

| | |
|---|----|
| – Dati di immatricolazione dei veicoli – Finlandia | 12 |
| – Bilancio rettificativo del SISNET..... | 12 |
| – Sistema d'informazione Schengen – Decisioni relative al bilancio per il 2009 e 2011 | 12 |
| – Cooperazione tra la CEPOL e l'Istituto nazionale di polizia turco | 12 |

- ¹
- Per le dichiarazioni, conclusioni o risoluzioni formalmente adottate dal Consiglio, il titolo del punto pertinente riporta un'apposita indicazione e il testo è ripreso tra virgolette.
 - I documenti di cui viene indicato il riferimento sono accessibili nel sito Internet del Consiglio <http://www.consilium.europa.eu>.
 - Gli atti adottati che comportano dichiarazioni a verbale del Consiglio accessibili al pubblico sono contrassegnati da un asterisco; dette dichiarazioni sono disponibili nel summenzionato sito Internet del Consiglio o possono essere ottenute presso il servizio stampa.

POLITICA COMMERCIALE

- Misure antidumping: polietilene tereftalato - assi da stiro 12

BILANCI

- Sostegno per i paesi ACP esportatori di banane..... 13
- Risorse proprie dell'UE..... 13
- Servizio europeo per l'azione esterna..... 13
- Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria 14

MERCATO INTERNO

- Etichettatura dei prodotti tessili..... 14
- Prodotti da costruzione 14

TRASPORTI

- Navigabilità di aeromobili 15
- Interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo 15
- Sistema globale di navigazione satellitare europeo 16
- Rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo* 16

SANITÀ

- Diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera..... 17
- Azione contro il cancro – *Conclusioni del Consiglio* 17
- Insegnamenti tratti dalla pandemia A/H1N1 – *Conclusioni del Consiglio*..... 18

ENERGIA

- Accesso alle reti di trasporto del gas naturale 18
- Specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie a uso domestico e delle lavatrici per uso domestico..... 18
- Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia 19

AMBIENTE

| | | |
|---|---|----|
| – | Composti organici volatili..... | 19 |
| – | Combustibili per uso marittimo..... | 20 |
| – | Emissioni di CO ₂ delle autovetture..... | 20 |
| – | Biocidi | 20 |
| – | Informazione territoriale..... | 21 |
| – | Ambiente marino..... | 22 |

RICERCA

| | | |
|---|--|----|
| – | Programma europeo di osservazione della terra..... | 22 |
|---|--|----|

POLITICA AUDIOVISIVA

| | | |
|---|---|----|
| – | Partecipazione della Svizzera al programma "MEDIA 2007" | 22 |
|---|---|----|

NOMINE

| | | |
|---|--|----|
| – | Comitato economico e sociale europeo | 23 |
|---|--|----|

PARTECIPANTI

Belgio:

Sig. Steven VANACKERE

Sig. Olivier CHASTEL

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri e delle riforme istituzionali
Sottosegretario di Stato agli affari europei

Bulgaria:

Sig. Nickolay MLADENOV

Ministro degli affari esteri

Repubblica ceca:

Sig. Karl SCHWARZENBERG

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri

Danimarca:

Sig.ra Lene ESPERSEN

Ministro degli affari esteri

Germania:

Sig. Werner HOYER

Ministro aggiunto ("Staatsminister"), Ministero federale degli affari esteri

Estonia:

Sig. Raul MÄLK

Rappresentante permanente

Irlanda:

Sig. Rory MONTGOMERY

Rappresentante permanente

Grecia:

Sig. Dimitrios DROUTSAS

Ministro degli affari esteri

Spagna:

Sig. Miguel Ángel MORATINOS CUYAUBÉ

Ministro degli affari esteri e della cooperazione

Francia:

Sig. Pierre LELLOUCHE

Sottosegretario di Stato incaricato degli affari europei presso il Ministro degli affari esteri ed europei

Italia:

Sig. Ferdinando NELLI FEROCI

Rappresentante permanente

Cipro:

Sig. Nicholas EMILIOU

Segretario permanente

Lettonia:

Sig. Andris TEIKMANIS

Sottosegretario di Stato agli affari esteri

Lituania:

Sig. Audronius AŽUBALIS

Ministro degli affari esteri

Lussemburgo:

Sig. Jean ASSELBORN

Vice Primo Ministro, Ministro degli affari esteri e dell'immigrazione

Ungheria:

Sig. János MARTONYI

Ministro degli affari esteri

Malta:

Sig. Tonio BORG

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri

Paesi Bassi:

Sig. Tom de BRUIJN

Rappresentante permanente

Austria:

Sig. Michael SPINDELEGGGER

Ministro federale degli affari europei ed internazionali

Polonia:

Sig. Mikolaj DOWGIELEWICZ

Sottosegretario di Stato agli affari europei

Portogallo:

Sig. Pedro LOURTIE

Sottosegretario di Stato agli affari europei

Romania:

Sig. Bogdan AURESCU

Sottosegretario di Stato agli affari europei

Slovenia:

Sig.ra Andreja JERINA

Sottosegretario di Stato agli affari esteri e allo sviluppo

Slovacchia:

Sig.ra Mikulas DZURINDA

Ministro degli affari esteri

Finlandia:

Sig.ra Astrid THORS

Ministro della migrazione e degli affari europei

Svezia:

Sig.ra Amelie VON ZWEIGBERGK

Segretario di Stato presso il Gabinetto del Primo Ministro

Sig. Frank BELFRAGE

Sottosegretario di Stato agli affari esteri

Regno Unito:

Sig. David LIDINGTON

Ministro aggiunto per gli affari europei

Commissione:

Sig. Maroš ŠEFČOVIČ

Vicepresidente

Segretariato Generale

Sig. Pierre de BOISSIEU

Segretario generale

PUNTI DISCUSSI**PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DI SETTEMBRE**

Il Consiglio ha esaminato il progetto di conclusioni per la riunione del Consiglio europeo che si terrà il 16 settembre.

Il Consiglio europeo di settembre dovrebbe incentrare i suoi lavori sui seguenti temi:

- relazioni con i partner strategici dell'UE. In presenza dei ministri degli affari esteri, esso discuterà su come imprimere nuovo slancio alle politiche esterne dell'UE, soffermandosi su una serie di importanti eventi che si svolgeranno nelle settimane e nei mesi a venire;
- rafforzamento della governance economica. Il presidente del Consiglio europeo riferirà sui progressi compiuti da una task force istituita su richiesta del Consiglio europeo di marzo.

Un progetto di ordine del giorno commentato è stato discusso dal Consiglio nella sua sessione del 26 luglio (*doc. [12298/10](#)*). Il progetto di conclusioni sarà riesaminato alla luce della discussione del Consiglio.

PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DI OTTOBRE

Il Consiglio ha esaminato un progetto di ordine del giorno commentato per la riunione del Consiglio europeo che si terrà il 28 e 29 ottobre (*doc. [13101/10](#)*).

Il Consiglio europeo di ottobre dovrebbe incentrarsi sui seguenti temi:

- politica economica. Il Consiglio europeo riceverà una relazione finale dalla task force sulla governance economica e farà il punto dei progressi compiuti in materia di regolamentazione dei servizi finanziari;
- G20. Definizione di una posizione dell'UE per il vertice del G20 che si terrà a Seul l'11 e 12 novembre;
- cambiamenti climatici. Preparazione in vista della conferenza dell'ONU che si terrà a Cancun dal 29 novembre al 10 dicembre;
- relazioni con gli Stati Uniti. Preparazione del vertice UE-USA del 20 novembre.

Il Consiglio effettuerà un'ulteriore discussione nella sessione del 25 ottobre, in base a un progetto di conclusioni del Consiglio europeo.

VARIE

Registro comune dei lobbisti

Il Consiglio è stato informato dalla Commissione dei lavori compiuti relativamente a un registro comune dei rappresentanti di interessi (lobbisti) che la Commissione e il Parlamento europeo stanno elaborando e che dovrebbe essere operativo dal mese di giugno 2011.

Il Consiglio ha chiesto al Comitato dei Rappresentanti permanenti di esaminare la questione, alla luce della rinnovata richiesta della Commissione affinché il Consiglio aderisca all'iniziativa.

Serbia

Il Consiglio ha brevemente discusso i recenti sviluppi concernenti la Serbia.

ALTRI PUNTI APPROVATI

AFFARI GENERALI

Elenco delle formazioni del Consiglio

Il Consiglio ha approvato un progetto di decisione che sarà trasmesso al Consiglio europeo in vista di modificare l'elenco delle formazioni del Consiglio (*doc. [19/10](#)*).

Meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania – Conclusioni del Consiglio

Il Consiglio ha adottato le conclusioni figuranti nel *doc. [13105/10](#)*.

POLITICA DI SICUREZZA E DI DIFESA COMUNE

Missione di polizia dell'UE in Afghanistan

Il Consiglio ha adottato una decisione che approva la firma e la conclusione dell'accordo con l'Afghanistan sullo status della missione di polizia dell'UE in Afghanistan (EUPOL Afghanistan) (*doc. 10088/1/10*).

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Sudafrica

Il Consiglio ha preso atto della preparazione dell'11a riunione del Consiglio di cooperazione UE-Sudafrica, che si terrà a Pretoria il 15 settembre.

Il Consiglio di cooperazione dovrebbe affrontare i progressi compiuti nella cooperazione allo sviluppo nonché un riesame intermedio del programma relativo allo strumento di cooperazione allo sviluppo UE-Sudafrica. Farà inoltre il punto sull'evoluzione degli scambi e valuterà i progressi realizzati nell'ambito della revisione in corso dell'accordo sul commercio, lo sviluppo e la cooperazione tra l'UE e il Sudafrica.

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

Dati di immatricolazione dei veicoli – Finlandia

Il Consiglio ha autorizzato la Finlandia a instaurare con altri Stati membri uno scambio automatizzato di dati di immatricolazione dei veicoli al fine di prevenire i reati (*doc.* [12127/10](#) + [COR 1](#)).

Bilancio rettificativo del SISNET

Il Consiglio ha adottato un bilancio rettificativo del sistema di comunicazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni nel contesto di Schengen (Sisnet), che prevede l'eventuale rimborso alla Svezia, alla Germania e ai Paesi Bassi di un importo sino a 1,05 milioni di EUR per il 2007 e 2008.

Sistema d'informazione Schengen – Bilancio per il 2009

Il Consiglio ha approvato una relazione di esercizio riguardante l'esecuzione del bilancio di installazione e di funzionamento per il 2009 della base di dati centrale del Sistema d'informazione Schengen (C.SIS) (*docc.* [12917/10](#) e [12919/10](#));

Cooperazione tra la CEPOL e l'Istituto nazionale di polizia turco

Il Consiglio ha approvato un progetto di accordo di cooperazione tra l'Accademia europea di polizia (CEPOL) e l'Istituto nazionale di polizia turco (*doc.* [9942/10](#)).

POLITICA COMMERCIALE

Misure antidumping: polietilene tereftalato - assi da stiro

Il Consiglio ha adottato i seguenti regolamenti di esecuzione:

- regolamento di esecuzione che modifica i regolamenti nn. 1292/2007 e 367/2006 relativamente alla concessione dell'esenzione dalle misure istituite da tali regolamenti a un esportatore israeliano di polietilene tereftalato (PET) originario dell'India e pone termine alla registrazione delle importazioni effettuate da tale esportatore (*doc.* [12853/1/10](#)), e

- regolamento di esecuzione che restituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di assi da stiro originarie della Repubblica popolare cinese fabbricate da Foshan Shunde Yongjian Housewares and Hardware Co. Ltd., Foshan (*doc.* [12837/1/10](#)).

BILANCI

Sostegno per i paesi ACP esportatori di banane

Il Consiglio ha adottato la sua posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 3 al bilancio generale dell'UE 2010, che approva lo stanziamento di 56,7 milioni di EUR a sostegno dei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) esportatori di banane colpiti dalle misure di liberalizzazione imposte dall'Organizzazione mondiale del commercio (*docc.* [12643/10](#) + [8434/10](#)).

Questo importo sarà garantito mediante riassegnazione di stanziamenti nell'ambito della rubrica 4 ("L'UE come attore globale") e dal margine disponibile in questa stessa rubrica. Per quanto riguarda la possibilità di uno stanziamento ulteriore di 18,3 milioni di EUR a favore dei paesi ACP fornitori di banane, il Consiglio ha chiesto alla Commissione di proporre quanto prima possibile riassegnazioni supplementari nell'ambito della rubrica 4.

Risorse proprie dell'UE

Il Consiglio ha adottato la sua posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 5 al bilancio generale dell'UE 2010 che approva la revisione delle previsioni concernenti le risorse proprie tradizionali dell'UE (vale a dire i dazi doganali e i contributi "zucchero"), le basi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e del reddito nazionale lordo (RNL).

Ha altresì accettato l'iscrizione in bilancio delle correzioni per il Regno Unito nonché del loro finanziamento e la revisione del finanziamento delle riduzioni relative al reddito nazionale lordo a favore dei Paesi Bassi e della Svezia per il 2010.

Il progetto di bilancio rettificativo n. 5/2010 comporterà una modifica della distribuzione dei contributi degli Stati membri al bilancio dell'UE in base alle risorse proprie. Include altresì una modifica alla tabella dell'organico dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (*docc.* [12644/10](#) + [11208/10](#)).

Servizio europeo per l'azione esterna

Il Consiglio ha adottato la sua posizione su un progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio generale dell'UE 2010, che approva la creazione di una nuova sezione X nel bilancio concernente il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) corredata della struttura di bilancio e della tabella dell'organico appropriate (*docc.* [12224/10](#) + [11251/10](#)).

Il progetto di bilancio rettificativo comprende il trasferimento di posti da altre istituzioni (411 dal Consiglio europeo e dal Consiglio, e 1114 dalla Commissione), nonché la creazione di 100 nuovi posti e l'assunzione di 60 agenti locali e di 10 agenti contrattuali. L'incidenza finanziaria netta ammonta a 9,52 milioni di EUR. Il Consiglio ha adottato una dichiarazione in cui sottolinea che l'istituzione del SEAE dovrebbe essere improntata al principio dell'efficacia in termini di costi e mirare alla neutralità di bilancio.

Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria

Il Consiglio ha adottato la sua posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 7 al bilancio generale dell'UE 2010, che approva l'instaurazione di una struttura di bilancio per il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (*docc. [12645/10](#) + [12119/10](#)*).

Il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2010 prevede la creazione di una nuova voce di bilancio nella parte delle spese e del corrispondente nuovo articolo di bilancio nella parte delle entrate, con un promemoria (p.m.) sia per gli stanziamenti di impegno sia per quelli di pagamento, nonché per le entrate. Per il momento non sono pertanto richieste disposizioni finanziarie. Se occorre, la Commissione proporrà di mettere a disposizione gli stanziamenti necessari mediante storni o bilanci rettificativi.

MERCATO INTERNO

Etichettatura dei prodotti tessili

Il Consiglio ha raggiunto a maggioranza qualificata un accordo politico su un progetto di regolamento volto a rivedere il sistema instaurato dall'UE per la descrizione normalizzata delle fibre e l'etichettatura dei prodotti tessili. La delegazione italiana ha votato contro (*doc. [12225/10 ADD1](#)*).

La posizione del Consiglio sarà trasmessa al Parlamento europeo per una seconda lettura.

Il progetto di regolamento è inteso a rivedere le norme dell'UE sull'uso delle denominazioni di fibre tessili, l'etichettatura, la marcatura e la determinazione della composizione in fibra dei prodotti tessili.

Per maggiori informazioni, cfr. comunicato stampa *doc. [13533/10](#)*.

Prodotti da costruzione

Il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura, a maggioranza qualificata, su un progetto di regolamento volto ad aggiornare le condizioni di commercializzazione dei prodotti da costruzione (*docc. [10753/10](#) e [10753/10 ADD1](#)*). Le delegazioni bulgara e polacca hanno votato contro.

Il testo sarà trasmesso al Parlamento europeo per una seconda lettura.

Il regolamento proposto è volto a semplificare e precisare il quadro giuridico sulla commercializzazione dei prodotti da costruzione, sostituendo le misure contenute nella direttiva 89/106/CEE.

L'obiettivo è chiarire i concetti base e l'uso della "marcatura", introducendo procedure semplificate per ridurre i costi sostenuti dalle imprese, e imponendo criteri di designazione nuovi e più rigorosi agli organismi coinvolti nella valutazione e nella verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione. Il testo cerca di garantire informazioni precise e affidabili sui prodotti da costruzione per quanto riguarda la loro prestazione.

TRASPORTI

Navigabilità di aeromobili

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di un regolamento che proroga una deroga al regolamento sul mantenimento della navigabilità di aeromobili, in modo da consentire agli Stati membri di differire per un ulteriore periodo di un anno, ossia sino al 28 settembre 2011, l'applicazione di determinate disposizioni riguardanti i piccoli aeromobili non impiegati nel trasporto aereo commerciale (*doc.* [12043/10](#)).

La deroga, che concerne le norme applicabili al personale, delle imprese di manutenzione, autorizzato a certificare, è intesa a fornire tempo sufficiente per la valutazione delle conseguenze di qualsiasi modifica.

Il regolamento della Commissione è soggetto alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare il regolamento, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di tre decisioni sulle specifiche tecniche d'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo riguardanti:

- il sottosistema "Energia" del sistema ferroviario convenzionale (*docc.* [12263/10](#) + [12263/10 ADD I](#)),

- il sottosistema "Infrastruttura" del sistema ferroviario convenzionale (*docc. [12264/10](#) + [12264/10 ADD 1](#)*), e
- il sottosistema "Esercizio e gestione del traffico" del sistema ferroviario convenzionale e ad alta velocità (*doc. [12260/10](#)*).

Le decisioni della Commissione sono soggette alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare le decisioni, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Sistema globale di navigazione satellitare europeo

Il Consiglio ha adottato un regolamento che rende le strutture di gestione create nel 2004 per i programmi UE di radionavigazione via satellite più conformi alle modifiche introdotte nel 2008 riguardo alla governance e al finanziamento di detti programmi (*docc. [PE-CONS 24/10](#) + [12694/10 ADD 1](#)*).

Il nuovo regolamento sostituisce il regolamento del 2004, il quale istituiva un'autorità di vigilanza del GNSS europeo, che diventerà ora l'Agenzia del GNSS europeo, rafforzando le competenze della Commissione in seno all'agenzia conformemente alla piena responsabilità gestionale conferita alla Commissione.

Il regolamento, inoltre, stabilisce norme per l'accreditamento di sicurezza dei sistemi GNSS, ovvero la verifica della conformità di un sistema ai requisiti di sicurezza. In particolare, viene istituito un consiglio di accreditamento di sicurezza quale organo autonomo in seno all'Agenzia, per svolgere compiti come l'approvazione della strategia di accreditamento di sicurezza e dei lanci di satelliti e le autorizzazioni a rendere operativi i sistemi e i servizi o l'autorizzazione a fabbricare taluni prodotti.

Rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo*

Il Consiglio ha adottato un regolamento relativo alla creazione di una rete ferroviaria europea costituita da corridoi merci internazionali approvando tutti gli emendamenti votati dal Parlamento europeo in seconda lettura. (*docc. [PE-CONS 28/10](#) + [12695/10 ADD 1 REV 4](#)*).

La rete mira a fornire agli operatori un'infrastruttura di trasporto merci efficiente che dovrebbe consentire loro di offrire un servizio di elevata qualità e di essere più competitivi sul mercato del trasporto merci. Il regolamento stabilisce le regole per la realizzazione e la modifica dei corridoi merci e la loro organizzazione, gestione e attuazione nonché per la pianificazione degli investimenti e la gestione delle capacità e del traffico.

Gli Stati membri devono rendere operativi, entro tre o cinque anni dall'entrata in vigore del regolamento, i primi corridoi merci in esso elencati. In una fase successiva, gli Stati membri che non figurano nell'elenco parteciperanno alla realizzazione di almeno un corridoio. Inoltre, su richiesta di uno Stato membro, gli Stati membri devono partecipare alla realizzazione di un corridoio o al prolungamento di un corridoio esistente, se necessario per consentire a uno Stato membro limitrofo di assolvere l'obbligo di realizzare almeno un corridoio. Eventuali deroghe a tali obblighi sono possibili a determinate condizioni.

Gli operatori che domandano capacità di infrastruttura per i treni merci che attraversano almeno una frontiera lungo il corridoio merci potranno presentare la loro domanda e ricevere risposte avvalendosi di uno "sportello unico", vale a dire in un'unica sede e con un'unica operazione per ciascun corridoio.

SANITÀ

Diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera

Il Consiglio ha adottato la sua posizione su un progetto di direttiva concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera (*docc.* [11038/10](#) + [11038/10 ADD 1](#) + [12979/10 ADD 1](#)). Le delegazioni polacca e slovacca hanno votato contro e la delegazione rumena si è astenuta.

Il progetto di direttiva mira ad agevolare l'accesso a un'assistenza sanitaria transfrontaliera sicura e di qualità e a promuovere la cooperazione tra gli Stati membri in materia di assistenza sanitaria.

La posizione del Consiglio sarà trasmessa al Parlamento europeo per la seconda lettura.

Per i dettagli, cfr. comunicato stampa *doc.* [13535/10](#).

Azione contro il cancro – Conclusioni del Consiglio

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel *doc.* [12667/10](#).

Insegnamenti tratti dalla pandemia A/H1N1 – Conclusioni del Consiglio

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel *doc.* [12665/10](#).

ENERGIA**Accesso alle reti di trasporto del gas naturale**

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di una decisione che modifica il regolamento n. 715/2009 relativo alle condizioni di accesso alle reti di trasporto del gas naturale (*doc.* [12230/10](#)).

Il regolamento n. 715/2009 ha stabilito linee guida per le informazioni tecniche necessarie agli utenti della rete per ottenere un effettivo accesso al sistema, al fine di assicurare la trasparenza e fornire una garanzia minima di pari condizioni di accesso al mercato nella pratica.

Il progetto di decisione è soggetto alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare la decisione, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie a uso domestico e delle lavatrici per uso domestico

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di due regolamenti che attuano la direttiva 2009/125/CE che istituisce un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia per quanto riguarda:

- le lavastoviglie a uso domestico (*doc.* [12231/10](#)) e
- le lavatrici per uso domestico (*doc.* [12233/10](#)).

I progetti di regolamento sono soggetti alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare i regolamenti, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia

Il Consiglio ha adottato una decisione che stabilisce la posizione che l'UE dovrà assumere nell'ambito del Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia, che si svolgerà a Skopje il 24 settembre.

All'ordine del giorno della riunione figurano la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e l'attuazione della recente normativa riguardante il mercato interno dell'elettricità e del gas dell'Unione.

Il trattato della Comunità dell'energia (2006) è inteso a creare un mercato del gas e dell'energia elettrica pienamente integrato tra i paesi dell'Europa del sud-est (Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro e Repubblica moldova) a decorrere dal 1° maggio 2010.

AMBIENTE

Composti organici volatili

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di una direttiva che aggiorna i metodi di prova autorizzati per determinare la conformità con i valori limite previsti per il contenuto di composti organici volatili in pitture e vernici (*doc. [12286/10](#)*).

Il progetto di direttiva modifica l'allegato III della direttiva 2004/42, che limita le emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria.

Il progetto di direttiva è soggetto alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare la direttiva, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Combustibili per uso marittimo

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di una decisione che definisce i criteri per la tecnologia di riduzione delle emissioni approvata per l'uso nelle navi da trasporto di gas naturale liquefatto (*doc.* [12022/10](#)).

La direttiva 1999/32 impone a tali navi di utilizzare sia combustibili a basso tenore di zolfo, sia tecnologie di riduzione delle emissioni riconosciute.

Il progetto di decisione è soggetto alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare la decisione, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Emissioni di CO₂ delle autovetture

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di un progetto di regolamento relativo alle informazioni che i piccoli costruttori e i costruttori di nicchia di autovetture nuove devono fornire per dimostrare di poter beneficiare di una deroga (*doc.* [12277/10](#)).

Il regolamento n. 443/2009 fissa le emissioni medie di CO₂ per le autovetture nuove a 130g CO₂/km, ma stabilisce che i costruttori responsabili di un numero di autovetture nuove inferiore a 10000 unità all'anno possono presentare una domanda di deroga che contenga un obiettivo per le emissioni specifiche corrispondente al loro potenziale di riduzione.

Il progetto di regolamento è soggetto alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare il regolamento, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Biocidi

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di direttive che includono lo spinosad e il metofluthrin nell'elenco dei principi attivi il cui impiego nei biocidi è autorizzato (*docc.* [12256/10](#) e [12260/10](#)).

Il Consiglio non si è opposto neanche a un progetto di direttiva della Commissione che estende l'autorizzazione del biossido di carbonio come principio attivo ai prodotti usati per il controllo degli artropodi, ad esempio insetti, aracnidi e crostacei (*doc. [12271/10](#)*), e a un progetto di decisione della Commissione che respinge l'iscrizione di molti principi attivi, quali formaldeide, acido benzoico e benzoato di sodio, negli elenchi di principi attivi autorizzati (*doc. [12252/10](#)*). A partire dal 1° novembre 2011 questi ultimi non potranno più essere impiegati in alcuni tipi di biocidi.

I progetti di direttiva sono soggetti alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare le direttive, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Informazione territoriale

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di un regolamento che modifica il regolamento n. 976/2009 per quanto riguarda un'infrastruttura dell'UE per l'informazione territoriale in modo da assistere il processo decisionale relativo alle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente.

Le modifiche riguardano specifiche tecniche comuni e criteri di prestazione minima per i servizi di scaricamento e di conversione (*doc. [12235/10](#)*).

Il Consiglio non si è opposto neanche all'adozione di un progetto di regolamento della Commissione che definisce i requisiti in materia di modalità tecniche per l'interoperabilità e, quando possibile, per l'armonizzazione dei set di dati territoriali e dei servizi ad essi relativi nell'ambito dell'infrastruttura di informazione territoriale nell'UE (*doc. [12242/10](#)*).

Il progetto di regolamento è soggetto alla procedura di regolamentazione con controllo, secondo la quale il Consiglio può opporsi a un atto che eccede le competenze di esecuzione della Commissione, non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità vigenti nell'UE.

Poiché il Consiglio ha dato il suo consenso, la Commissione può ora adottare il regolamento, a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Ambiente marino

Il Consiglio ha approvato a nome dell'UE, un protocollo della convenzione di Barcellona sulla protezione dell'ambiente marino e del litorale del Mediterraneo riguardante la gestione integrata delle zone costiere nel Mediterraneo (*doc. [9132/1/10](#)*).

RICERCA

Programma europeo di osservazione della terra

Il Consiglio ha adottato un regolamento relativo al programma europeo di osservazione della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività (2011-2013) a seguito di un accordo raggiunto con il Parlamento europeo in prima lettura (*docc. PE [22/10](#) e [12692/10 ADD1](#)*).

Il regolamento contribuirà a fare del GMES un programma operativo e fornirà finanziamenti aggiuntivi per la sua fase iniziale di operatività in modo da permettere un graduale incremento delle capacità fino al 2013 e creare le strutture necessarie per la governance del programma.

Esso prevede 107 milioni di EUR supplementari nella fase iniziale di operatività del GMES, come proposto dalla Commissione nel maggio 2009 (*doc. [10285/09](#)*).

Il programma GMES è un'iniziativa guidata dall'UE per consentire all'Europa di sviluppare la propria capacità operativa di osservazione della terra al fine di raccogliere informazioni sui sistemi fisici, chimici e biologici del pianeta o, più in generale, di effettuare il monitoraggio dell'ambiente naturale. Si basa su mezzi spaziali (satellitari) e mezzi non spaziali, tra cui le installazioni a bordo di aerei, di navi e a terra (installazioni in situ). I dati raccolti tramite i satelliti e le infrastrutture in situ vengono elaborati per fornire servizi informativi capaci di garantire una migliore gestione dell'ambiente e una sicurezza rafforzata per i cittadini.

Cfr. anche: <http://www.gmes.info/>

POLITICA AUDIOVISIVA

Partecipazione della Svizzera al programma "MEDIA 2007"

Il Consiglio ha adottato una decisione sulla posizione che l'UE dovrà assumere in seno al Comitato misto istituito dall'accordo UE-Svizzera nel settore audiovisivo, al fine di aggiornare le condizioni della partecipazione della Svizzera al programma dell'UE "MEDIA 2007".

Scopo della decisione è adattare l'accordo a seguito dell'entrata in vigore nel dicembre 2007 della direttiva 89/552/CEE, modificata da ultimo dalla direttiva 2007/65/CE, per aggiornare conseguentemente i riferimenti alla suddetta direttiva.

NOMINE**Comitato economico e sociale europeo**

Il Consiglio ha nominato i membri del Comitato economico e sociale europeo per il periodo compreso tra il 21 settembre 2010 e il 20 settembre 2015 (*doc. [12059/10](#)*). L'elenco completo figura nel *doc. [12058/2/10 REV 2](#)*.

A norma dell'articolo 302 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il Consiglio deve adottare l'elenco dei membri redatto conformemente alle proposte presentate da ciascuno Stato membro, previa consultazione della Commissione.

Il CESE consiste attualmente di 344 membri nominati per un periodo di quattro anni. L'attuale mandato (2006-2010) termina il 20 settembre 2010. A seguito dell'entrata in vigore del TFUE le attuali nomine avranno durata di cinque anni.

Per ulteriori informazioni cfr. il sito <http://www.eesc.europa.eu>.
